

REGNO DI AGDER

E' il regno degli Elfi e si estende per tutta l'omonima foresta. E' un regno pacifico ed in buoni rapporti con l'Impero di Videssos, anche se ha da sempre adottato una politica "Isolazionista", infatti, uno dei pochi interventi che mai si ricordi, risale all'alleanza con Videssos nella Guerra per Phos di 400 anni fa.

Le ragioni di tale comportamento sono da ricercare nello scarso fervore religioso degli Elfi, che infatti sono devoti ad Antar, una versione di Phos decisamente neutrale, molto simile alla confessione dei Bilancier, che in effetti tiene di più alla ricerca della bellezza e della tranquillità in ogni sua forma, che alla Vittoria delle armi su Skotos.

Anche Agder è stato per lungo periodo sotto il diretto controllo videssiano, dopo la resa del 710 fv di fronte alle truppe imperiali comandate dall'Avtokrator Serbakos il Grande, ma i videssiani riuscirono a farsi accettare come conquistatori solamente lasciando tutto come stava, accontentandosi di stringere rapporti commerciali, ottenere un tributo in denaro e un aiuto militare in caso di guerra, senza quindi lasciare sul territorio né truppe, né Governatori permanenti, né coloni.

Per questi motivi, non si conosce quasi nulla di questo regno, e le uniche notizie che trapelano sono quelle ufficiali date direttamente dagli Elfi, i racconti tramandati dai soldati che combatterono nella campagna di conquista, e quelle che riescono a carpire i pochi mercanti e ambasciatori ammessi alla corte del Re.

Si narra, ma sempre sotto voce, di splendide città abbarbicate negli angoli più remoti ed inaccessibili della foresta, di un diffuso senso di calma e tranquillità impossibile da trovare in qualsiasi altro luogo, di un clima decisamente troppo mite per la latitudine del regno, di animali e creature fantastiche e di altre popolazioni riconducibili alla razza elfica, ma diverse da quella conosciuta dagli uomini.

Si mormora addirittura di una razza marina che vive proprio nelle grotte della scogliera sulla quale è possibile notare le cupole e le guglie dalla capitale (unico esempio di "trasparenza elfica").

Un ambasciatore, sembra abbia sentito di una conversazione riguardante un perenne stato di guerra con un'altra particolare razza di Elfi dalla pelle scura, abitanti nel sottosuolo dei monti Yurbaran e fedeli ad un'ancestrale divinità aracnide, forse riconducibile a Skotos.

Nel 1589, in seguito al trattato di Metepont, il regno ha riottenuto l'indipendenza, pur avendo partecipato in maniera molto modesta alla guerra di Secessione promossa del Gran Ducato di Namladen ed ha comunque mantenuto buoni rapporti commerciali ed una blanda alleanza con Videssos (anche se alcune casate furono costrette a lasciare la foresta e a rifugiarsi sull'Arcipelago di Nerv perché accusate di aver rivelato informazioni riservate agli alleati).

Stile di governo: Monarchia assoluta

Rè: Glorden

Padre Spirituale: Blordrin

Bandiera: Ramoscello d'ulivo dalle 5 foglie rosse su fondo ocre (ogni foglia rappresenta forse una razza elfica).

Clima, Flora, Fauna: Nord atlantico, anche se pare vi sia un clima più mite.

Zone selvagge: Tutte, anche se si dice sia la nazione più tranquilla del continente

Razze: Solamente Elfi forse divisi in varie razze differenti.

PG Tipici: Folta la presenza di Maghi, Stregoni, Druidi e Ranger, inesistenti i Barbari

Chierici di Antar;